



Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CERTIFICAZIONI (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e smi)

Ai fini dell'ISCRIZIONE nell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cuneo
Il/la sottoscritto/a Arch.

_____ (cognome)

_____ (nome)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000*

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ () il _____
- di essere residente nel Comune di _____ (Prov.) _____;
- in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
- di essere cittadino _____
- di godere dei diritti civili e politici;
- di aver conseguito la Laurea in _____ Sezione _____ presso il Politecnico di _____ in data _____
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di _____ presso la facoltà di Architettura di _____ Sessione (indicare la sessione 1° o 2°) _____ anno _____;
- di aver provveduto al pagamento della tassa regionale di abilitazione per l'esercizio professionale, ove prevista, ex art. 190 R.D. 1592/1933;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (in caso positivo allegare certificato generale del Casellario Giudiziale per uso amministrativo).

Data, _____

IL DICHIARANTE

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità

* Art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Norme penali)

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive resi ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea di pubblici uffici o dalla professione ed arte.